



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 30/06/2016

Oggetto: Istituzione dell'albo comunale dei soggetti delle politiche sociali - Approvazione regolamento.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di Giugno alle ore 19,35 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE		x	20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA		x	21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	CUTUGNO	CARMELO		x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA	x	
9	GIUNTA	CARMELO	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO		x
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO		x	28	SAIJA	GIUSEPPE		x
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 19 ASSENTI N. 11

Assume la presidenza il Presidente Abbate Giuseppe il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: Assessore Pino Tommaso, Assessore Sidoti

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Istituzione dell'albo comunale dei soggetti delle politiche sociali - Approvazione regolamento. Comunica che il parere della commissione al provvedimento è favorevole.

LA D.SSA CALIRI illustra il provvedimento.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: Istituzione dell'albo comunale dei soggetti delle politiche sociali - Approvazione regolamento.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Campo, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Pino Paolo, Saija.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 3 dell'8-4-16

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI
DELLE POLITICHE SOCIALI-APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Settore competente: **II**

Proponente: **Servizi Sociali**

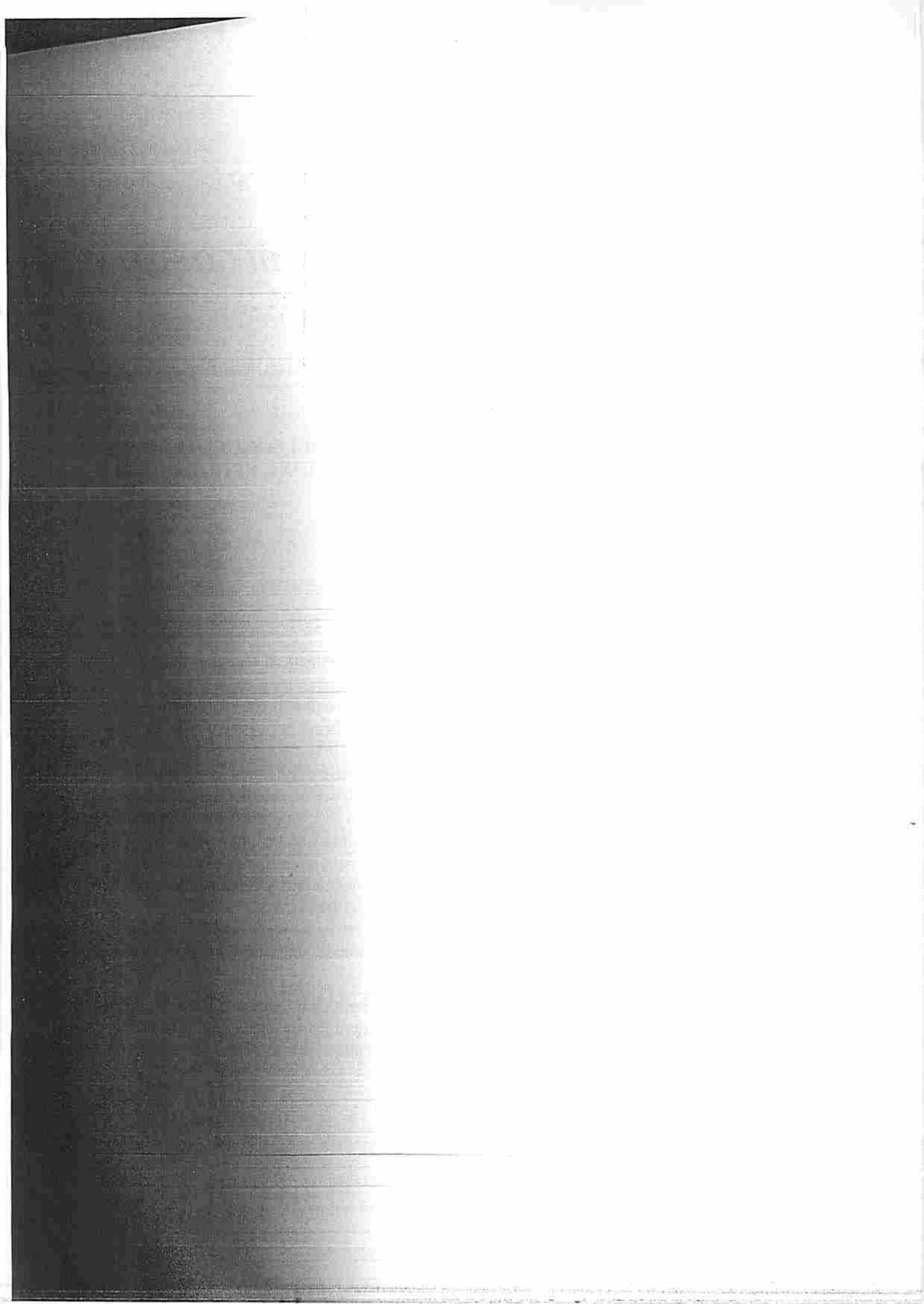
IL SINDACO

PREMESSO CHE secondo le previsioni dello Statuto comunale, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto:

- in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti inviolabili dell'uomo, opera per promuovere la crescita civile, culturale, economica e morale della comunità, fondando la sua azione nel rispetto della solidarietà,
- valorizza e sostiene le attività e le iniziative del volontariato e delle libere associazioni,
- riconosce e valorizza le forme associative e di volontariato, riconosce il valore e la funzione del volontariato come elemento di crescita della comunità e quale espressione di pluralismo, di solidarietà, di impegno civile e di partecipazione alla vita e allo sviluppo della società,
- riconosce e promuove il pluralismo associativo per la tutela della libertà di espressione dei cittadini e per il perseguimento, nell'interesse generale della comunità locale, dei fini civili, sociali, culturali, educativi, sportivi, ricreativi e del tempo libero,
- favorisce l'attività delle libere forme associative nel rispetto reciproco di autonomia e garantisce i diritti alle stesse attribuiti dalla legge nazionale, dalla legge regionale e dallo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che la richiesta di partecipazione dei cittadini, come manifestazione delle iniziative associative alle politiche sociali attuate dall'Amministrazione, configura concreta manifestazione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo di servizi comunali e al sostegno delle fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO che nel contesto in riferimento può trovare riconoscimento e valorizzazione anche l'azione spontanea e gratuita prestata dai singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà sociale e che tale azione assume rilievo pari a quella collettiva in quanto coincidente negli obiettivi generali perseguiti;



RITENUTO:

- che l'istituzione di un albo comunale dei soggetti idonei a concorrere attivamente alle iniziative di politica sociale attuate dall'Ente risponda all'opportunità di esperire un costante monitoraggio delle risorse sociali disponibili sul territorio e utilizzabili tempo per tempo, nonché a individuare con celerità le risorse che in determinate fattispecie, anche di criticità, possano essere impiegate in accompagnamento e a supporto delle strutture comunali nel quadro di iniziative sinergiche tra soggetti pubblici e privati;
- che coevamente all'istituzione dell'albo comunale dei soggetti che assumono un ruolo nel quadro delle politiche sociali occorra dettare sia la disciplina utile a regolamentare l'iscrizione e la cancellazione degli aventi titolo sia le norme per il suo aggiornamento periodico;

RITENUTO, pertanto, di provvedere;

VISTO l'allegato schema di "*Regolamento dell'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- la Legge 11.08.1991 n. 266, "*Legge quadro sul volontariato*",
- la Legge 08.11.1991 n. 381, "*Disciplina delle cooperative sociali*", recepita nella Regione Siciliana dall'articolo 74 della L.R. 23.12.2000 n. 32,
- la Legge 08.11.2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*",
- la Legge 07.12.2000 n. 383, "*Disciplina delle associazioni di promozione sociale*",
- la Legge Regionale 07.06.1994 n. 22, "*Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato*",
- la Legge Regionale 07.05.2015 n. 9, articolo 64;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e successive modificazioni e integrazioni;
per tutto quanto premesso, considerato e ritenuto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per motivi di cui in premessa,

- 1) È istituito l'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali, senza fini di lucro, che perseguono una o più delle finalità di cui al Regolamento approvato al successivo punto 2) del presente provvedimento.
- 2) E' approvato il "*Regolamento dell'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per la disciplina delle procedure per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dall'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali per i soggetti individuali e collettivi che assumono un ruolo nel quadro delle politiche sociali.
- 3) Sono abrogati, a far data dall'entrata in vigore del "*Regolamento dell'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali*", il Regolamento approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30 dicembre 1992 ed ogni atto ad esso conseguenziale.

Il responsabile del procedimento

(D.ssa Maria Rita Camuti)



Il Sindaco

(Dr. Roberto Carmelo Matera)



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 08-04-16

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI DELLE
POLITICHE SOCIALI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G.

7/4/2016



IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
D.ssa Sebastiana Caliri

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e ~~si attesta la copertura finanziaria di €~~sull'intervento del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.

24/04/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
Dott.ssa Elisabetta Bartolone



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

§

REGOLAMENTO

DELL'ALBO COMUNALE

DEI SOGGETTI

DELLE POLITICHE SOCIALI

TITOLO I

ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE

Art. 1 - Principi

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nel rispetto dello Statuto ed in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti inviolabili dell'uomo, opera per promuovere la crescita civile, culturale, economica e morale della comunità, fondando la sua azione nel rispetto della solidarietà. Il Comune valorizza e sostiene le attività e le iniziative del volontariato e delle libere associazioni.

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto riconosce e valorizza le forme associative e di volontariato, riconosce il valore e la funzione del volontariato come elemento di crescita della comunità e quale espressione di pluralismo, di solidarietà, di impegno civile e di partecipazione alla vita e allo sviluppo della società.

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto riconosce e promuove il pluralismo associativo per la tutela della libertà di espressione dei cittadini e per il perseguimento, nell'interesse generale della comunità locale, dei fini civili, sociali, culturali, educativi, sportivi, ricreativi e del tempo libero.

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto favorisce l'attività delle libere forme associative nel rispetto reciproco di autonomia e garantisce i diritti alle stesse attribuiti dalla legge nazionale, dalla legge regionale e dallo Statuto Comunale.

Art. 2 - Istituzione dell'Albo comunale

È istituito l'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali, senza fini di lucro, che perseguono una o più delle finalità di cui al successivo art. 3, operanti nell'ambito del territorio comunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

Art. 3 - Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dall'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali, in diretta applicazione delle norme dello Statuto Comunale e della normativa vigente, per i soggetti individuali e collettivi che assumono un ruolo nel quadro delle politiche sociali.

Costituiscono normativa di riferimento per le finalità del presente Regolamento le leggi nazionali e regionali di seguito elencate:

- Legge 11.08.1991 n. 266, "*Legge quadro sul volontariato*",
- Legge 08.11.1991 n. 381, "*Disciplina delle cooperative sociali*", recepita nella Regione Siciliana dall'articolo 74 della L.R. 23.12.2000 n. 32,
- Legge 08.11.2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*",
- Legge 07.12.2000 n. 383, "*Disciplina delle associazioni di promozione sociale*",
- Legge Regionale 07.06.1994 n. 22, "*Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato*",
- Legge Regionale 07.05.2015 n. 9, articolo 64,

e successive modificazioni e integrazioni, nonché le ulteriori norme che sulle medesime materie potranno essere adottate dal Legislatore, sia nazionale che regionale.

E' ammesso all'iscrizione all'Albo ogni soggetto, individuale o collettivo liberamente costituito, che senza scopo di lucro (ad esempio: singolo volontario, fondazione, comitato, associazione o cooperativa di utilità sociale) persegua finalità sociali rientranti nel campo di applicazione del presente Regolamento che risultino apprezzabili sotto il profilo del pubblico interesse.

L'Albo rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'Amministrazione Comunale valorizza il ruolo sociale del volontariato e delle libere forme associative, in conformità alle previsioni dello Statuto Comunale.

L'iscrizione all'Albo è condizione indispensabile per la conclusione di accordi e collaborazioni per una migliore gestione dei servizi presenti sul territorio, nonché per l'ammissibilità della richiesta di eventuali contributi e benefici economici.

Art. 4 - Requisiti per l'iscrizione all'Albo comunale

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo comunale i singoli, cittadini e non cittadini, che hanno residenza nel territorio comunale e che:

- a) non perseguano finalità di lucro,
- b) si riconoscano nei valori espressi dalla Costituzione Italiana e dello Statuto Comunale,
- c) svolgano attività riconducibili ai principi enunciati e alle finalità perseguite dal presente Regolamento, nelle diverse aree d'intervento in cui si articola l'Albo,
- d) abbiano conseguito la maggiore età,
- e) siano cittadini italiani o di uno stato appartenente all'Unione Europea, ovvero siano titolari di permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i cittadini extra U.E.,

Per i soggetti associativi é richiesto, altresì, che:

- f) siano soggetti collettivi formalmente costituiti, anche non riconosciuti, aventi sede nel territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto,
- g) abbiano un numero minimo di 3 associati/soci aderenti, siano effettivamente operativi e realizzino iniziative concrete rivolte alla comunità locale.

I singoli, ovvero gli associati o i soci dei soggetti collettivi, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) che nei loro confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino,
- b) che nei loro confronti, ovvero nei confronti di persone con esse conviventi, non sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159,
- c) che sia stato escluso dall'elettorato politico attivo.

Possono essere iscritti all'Albo comunale anche i soggetti collettivi costituiti sul territorio di un altro Comune, ma che svolgano nel territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto significative attività riconducibili alle finalità e alle attività contemplate dal presente regolamento.

Possono altresì essere iscritti all'Albo comunale i soggetti associativi a carattere nazionale, regionale e provinciale che svolgono attività nell'ambito comunale tramite una sezione locale.

Sono comunque esclusi dall'iscrizione all'Albo comunale i partiti politici, i movimenti e le associazioni che abbiano presentato proprie liste alle elezioni politiche generali e/o a quelle amministrative, i sindacati dei lavoratori e gli organismi di rappresentanza di categorie economiche.

L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente Regolamento costituisce condizione necessaria per poter accedere e mantenere l'iscrizione all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali.

Art. 5 - Articolazioni dell'Albo comunale in sezioni

L'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali è articolato nelle seguenti sezioni:

- *Sezione delle associazioni di volontariato,*
- *Sezione della associazioni di promozione sociale,*
- *Sezione delle cooperative sociali,*
- *Sezione degli altri soggetti del Terzo Settore non a scopo di lucro,*
- *Sezione del volontariato civico.*

I soggetti richiedenti l'iscrizione devono individuare la sezione in cui essere iscritte, in riferimento alle proprie finalità ed attività prevalenti.

Responsabile della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo comunale è il Dirigente dei Servizi Sociali che provvederà con propri atti.

TITOLO II

ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO COMUNALE

Art. 6 - Richiesta di iscrizione

La domanda di iscrizione all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali è presentata al Comune mediante apposita istanza contenente l'indicazione di ogni dato utile all'individuazione del richiedente, l'indirizzo, ovvero la sede o il domicilio, i recapiti, anche telefonici e di posta elettronica, l'eventuale PEC.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia di idoneo documento d'identità, in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante per i soggetti associativi,
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto (per i soggetti associativi),
- c) elenco dei rappresentanti e degli amministratori,
- d) documentazione relativa all'eventuale iscrizione ad albi, registri e/o ordini professionali, anche ai fini dell'esercizio delle attività di cui al successivo punto e),
- e) relazione sulle attività svolte in precedenza (tale relazione è esclusa per i soggetti collettivi di nuova costituzione, nonché per i soggetti individuali),
- f) dichiarazione circa le attività che il soggetto, individuale o associato, può rendere nel quadro dell'eventuale collaborazione con il Comune.

E' fatto obbligo ai soggetti iscritti all'Albo di comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione dei dati relativi all'indirizzo, alla sede o domicilio e ai recapiti.

Art. 7 - Provvedimento d'iscrizione

L'iscrizione all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali è disposta con determinazione del dirigente del servizio competente, di norma entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, previa valutazione della domanda e accertamento dei requisiti richiesti, come previsti al Titolo I e all'articolo 6 del presente Regolamento.

Il termine di 30 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documentazione e fino alla data di ricezione degli elementi integrativi richiesti. L'integrazione di documentazione dovrà comunque pervenire entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza.

Il provvedimento di iscrizione verrà comunicato ai soggetti richiedenti, anche via e-mail.

L'eventuale provvedimento di diniego, opportunamente motivato, verrà comunicato a mezzo lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

Avverso il provvedimento di diniego dell'iscrizione all'Albo è ammesso ricorso in opposizione al dirigente del servizio competente entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della comunicazione di diniego.

E' ammesso il ricorso giurisdizionale nei termini previsti dalla legge.

Art. 8 - Revisione periodica dell'Albo comunale

Al fine di verificare il permanere dei requisiti in base ai quali è stata disposta l'iscrizione, l'Albo è soggetto a revisione annuale.

A tal fine, nel periodo compreso tra l'1 febbraio e il 31 marzo di ogni anno, i soggetti iscritti all'Albo devono depositare al Comune una comunicazione circa le eventuali variazioni dei dati comunicati in sede d'iscrizione, ovvero in occasione di precedenti revisioni.

Dovrà inoltre essere comprovata, anche mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione e per l'esercizio delle attività proposte.

Il mancato assolvimento di tale adempimento comporta la sospensione dall'Albo fino ad avvenuta regolarizzazione. A tal fine l'ufficio competente invita il soggetto inadempiente, anche a mezzo PEC, a provvedere alla regolarizzazione nel termine di trenta giorni, differibile per ulteriori trenta

giorni a richiesta del soggetto iscritto.

La mancata regolarizzazione nel termine assegnato comporta la cancellazione dall'Albo.

Durante il periodo di sospensione il soggetto non potrà accedere ai privilegi e/o benefici previsti al successivo articolo 10.

Art. 9 - Cancellazione dall'Albo comunale

La cancellazione dall'Albo comunale può essere disposta a domanda del soggetto mediante apposita richiesta da presentarsi al Comune anche a mezzo PEC.

La cancellazione dall'Albo comunale può inoltre essere disposta d'ufficio con provvedimento del dirigente responsabile della tenuta dell'albo comunale, nei seguenti casi:

- a) perdita di uno o più dei requisiti richiesti per l'iscrizione, di cui all'articolo 4,
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta per il mantenimento dell'iscrizione, di cui all'articolo 10.

Il provvedimento di avvenuta cancellazione deve essere preceduto da formale comunicazione di avvio del procedimento, da comunicarsi al soggetto interessato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC.

E' in facoltà dei soggetti interessati di fornire le proprie deduzioni avverso la comunicazione di avvio del procedimento e di produrre documentazione idonea ad evitare la cancellazione; tale facoltà dev'essere esercitata, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento.

L'avvio del procedimento di cancellazione produce per il soggetto interessato l'automatica sospensione dall'Albo.

Il soggetto, individuale o collettivo, cancellato dall'Albo può presentare domanda di nuova iscrizione all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali soltanto trascorsi 6 mesi dalla data di cancellazione.

TITOLO III

DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI ISCRITTI ALL'ALBO COMUNALE

Art. 10 - Diritti dei soggetti iscritti all'Albo comunale

Ai soggetti iscritti all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali sono riconosciuti i diritti previsti dallo Statuto, dai vigenti regolamenti comunali e dal presente regolamento.

L'iscrizione all'Albo comunale è presupposto necessario per la nomina di propri rappresentanti nei comitati e/o consulte comunali, ove previsti dai relativi regolamenti.

L'iscrizione all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali è condizione necessaria per accedere, compatibilmente con le vigenti disposizioni di legge in materia e con altre norme regolamentari:

- ai contributi e benefici economici concedibili, sotto qualsiasi forma e nei limiti delle disponibilità economico-finanziarie del bilancio comunale, ai soggetti associativi per l'esercizio di attività istituzionali,
- alla concessione, con le modalità e alle condizioni previste da apposite convenzioni e nel limite delle disponibilità esistenti, di locali di proprietà del Comune da destinare a sede associativa, privilegiando allo scopo le associazioni disponibili a condividere gli spazi ad esse assegnati,
- alla possibilità di utilizzo di spazi, locali, servizi, materiali ed attrezzature comunali, nel limite delle disponibilità esistenti, a titolo gratuito o con tariffe agevolate.

Tutti i benefici concedibili, come sopra elencati, dovranno in ogni caso risultare funzionali all'esercizio di attività e/o al perseguimento di finalità sociali d'interesse collettivo.

Art. 11 - Obblighi ed impegni delle associazioni iscritte all'Albo comunale

I soggetti, individuali e collettivi, iscritti all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali assicurano la propria disponibilità alla collaborazione con altri soggetti, individuali o collettivi, con l'Amministrazione comunale o con altre realtà sociali ed istituzionali, locali e non, utili all'esercizio di attività e/o al perseguimento di finalità sociali d'interesse collettivo

I soggetti associativi iscritti all'Albo comunale assicurano al Comune la piena informazione circa le modalità di attuazione dell'attività associativa e garantiscono l'accesso alle informazioni in loro possesso, nel rispetto delle legge vigenti sulla privacy.

I soggetti iscritti all'Albo comunale che utilizzano spazi e/o locali di proprietà del Comune assicurano la propria disponibilità a condividerli con altre soggetti, nel rispetto delle regole svolgimento delle reciproche attività.

TITOLO IV

NORME FINALI

Art. 11 - Pubblicità dell'Albo comunale

Dopo l'approvazione, il presente Regolamento sarà acquisito nella raccolta dei regolamenti dell'Ente e pubblicato all'albo pretorio online per tutto il periodo previsto dalle vigenti norme di legge e regolamentari. Inoltre, esso resterà pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione appositamente dedicata ai regolamenti.

L'Amministrazione potrà altresì disporre ulteriori iniziative ritenute idonee ad assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte degli organismi di partecipazione, degli enti ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini.

Art. 12 – Norma transitoria e abrogazioni

In sede di prima applicazione del presente Regolamento, si provvederà alla formazione dell'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali entro il termine di mesi tre dalla data della sua entrata in vigore come disposta al successivo articolo 13.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati il Regolamento approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30 dicembre 1992 ed ogni atto ad esso conseguenziale.

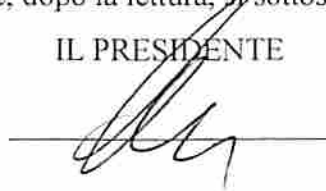
I soggetti già iscritti nell'Albo di cui alla richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30 dicembre 1992 potranno accedere a domanda, ricorrendone i presupposti e con le modalità prescritte, all'Albo comunale dei Soggetti delle Politiche Sociali.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE



Il Consigliere Anziano

PERBICCHIO

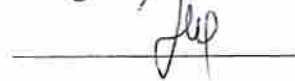

Il Segretario Generale
Et. Santi Alligo



la presente è copia conforme all'originale

Li 06-07-2016

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 06/7 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 06/7 al 21/7/2016 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
